

Teatro

Timi diventa Amleto per Ofelia e Marilyn

RODOLFO DI GIAMMARCO

La tragedia ci prende in "Laprestito" tuona Filippo Timi che fa (alla grande) un Amleto dello sberleffo e della frivolezza ne *Il popolo non ha il pane?* Dategli le brioche, spettacolo suo e di Stefania De Santis battezzato al Teatro Morlacchi di Perugia pieno come uno stadio. Corpetto di maglia metallica e aria farneticante come un Carmelo Bene devastatore (culminando in una filastrocca alla Petrolini), Timi denuncia le trappole del padre buono, della madre puttana, dello zio maiale e di un'Ofelia alla Olivia de Havilland cui dà corpo Paola Fresa, missando Piaf, Belafonte, Strauss, Battisti e un "Nothing compares 2 U" da brividi. Fa essere-o-non-essere da sbandieratore, esalta i numeri di Marina Rocco alias ghiotta Marilyn Monroe, e quelli di Lucia Mascino e Luca Pignagnoli. E dice di voler dar spettacolo, e lo fa, con superbo istinto.



**IL POPOLO NON HA IL
PANE?...**

di e con F. Timi, 8-11
Milano, 15-25 Napoli